

AVA – Rapporti di Riesame annuale

Indicazioni operative a regime (dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA–CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed

esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Rapporto di Riesame Annuale 2014–15

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione

Classe : LM–25 Classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria dell'Automazione

Sede : Università degli Studi di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di ingegneria dell'informazione

Scuola di coordinamento: Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo per l'accreditamento e la valutazione (GAV)

Prof. Augusto Ferrante (toffolo@dei.unipd.it) (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Stefano Pinzoni (Docente del CdS)

Proff. Maristella Agosti, Gaudenzio Meneghesso, Gianna Maria Toffolo, Enrico Zanoni, Michele Zorzi (Presidenti degli altri CdS congiunti dell'area di ingegneria dell'Informazione)

Proff. Nevio Benvenuto, Alessandra Bertoldo, Andrea Gerosa, Giampiero Naletto, Giorgio Satta (Docenti degli altri CdS congiunti dell'area di ingegneria dell'Informazione)

Sigg. Leonardo Fornasier, Giovanni Pilon, Stefan Octavian Popa, Alessandro Tonin (Rappresentanti degli studenti)

Il GAV unificato per i corsi di studio dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18/11/2014:** è stata sancita la nuova composizione del GAV; sono state prese in esame alcune criticità che si sono presentate all'avvio delle attività didattiche, legate all'elevato numero di immatricolati alle lauree triennali della classe L–8; sono state progettate le presentazioni per la "Settimana per il Miglioramento della Didattica"; è stata pianificata la stesura dei punti 1–a, 2–a e 3–a dei Rapporti Annuali di Riesame 2014–15.
- **19/1/2015:** analisi collegiale delle bozze complete dei Rapporti di Riesame per i Corsi di Studio di competenza del GAV unificato

Presentazione del Rapporto di Riesame e discussione in Consiglio del Corso di Studio il: **26/01/2015**

Approvazione del Rapporto di Riesame in Consiglio di Dipartimento il **27/01/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Estratto del verbale del Consiglio congiunto dei Corsi di Studio dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione del 26/1/2015. Il consiglio unificato raggruppa in seduta unica i consigli dei Corsi di Laurea in: Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria dell'Informazione e Ingegneria Informatica e dei Corsi di Laurea Magistrale in Bioingegneria, Ingegneria dell'Automazione, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica e Ingegneria Informatica.

Bla bla bla

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo 1. MIGLIORAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO

Azioni intraprese: Al fine di migliorare la regolarità del percorso di studio, è stato rimodulato il manifesto, con una miglior distribuzione degli insegnamenti nei 4 semestri e l'introduzione di modifiche alle obbligatorietà e/o scelte vincolate previste.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I pareri finora raccolti dai docenti e dagli studenti sono molto positivi, sia riguardo alla rimodulazione dei manifesti sia riguardo alle modifiche. I numeri sembrano confortare questi pareri: in effetti, i dati, pur parziali del 2014, mostrano una diminuzione da 3.01 a 2.64 della durata media (in anni) del percorso di studi. Se questa tendenza verrà confermata, la durata media raggiungerà un valore fisiologico con un'ottima regolarità del percorso di studi.

Obiettivo 2. AUMENTO DEL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE, NELL'AMBITO DEL CORSO DI STUDI, MATURANO UN'ESPERIENZA ED ACQUISISCONO CREDITI IN UNIVERSITÀ ESTERE.

Azioni intraprese:

Si sono sollecitati tutti i docenti del corso di studi ad informare gli studenti di questa possibilità e del fatto che un'esperienza formativa all'estero ha grandissimo valore culturale e professionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I dati relativi al 2014 non sono ancora disponibili. Il trend generale negli anni dal 2010 al 2013 mostra un aumento vistoso, con un picco nel 2012.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del Cds se ritenuti di particolare valore e interesse.

Per l'A.A. 2013/14, gli immatricolati sono stati 31. Sono stati 41 per l'A.A. 2012/13, 26 per l'A.A. 2011/12 e 33 per l'A.A. 2010/11. I "preimmatricolati" (numero di domande di accesso al corso di laurea magistrale) relativi all'A.A. 2014/15 sono 43. Di costoro, 33 risultano immatricolati al 20/10/14. La proiezione fatta sulla base del numero dei preimmatricolati in analogia con quanto accaduto negli anni precedenti fa pensare che il numero complessivo degli immatricolati sarà nettamente superiore alla media di quello dei tre anni precedenti (infatti, l'accesso alle lauree magistrali è concesso sino a marzo 2015). Corsi di studio triennali di provenienza: tutti gli iscritti per l'A.A. in corso sono laureati in Ingegneria dell'Informazione a Padova.

Per l'A.A. precedente, dei 31 iscritti, 29 studenti provenivano dalla laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova; 1 proveniva dalla laurea triennale in Ingegneria Biomedica dell'Università di Padova; 1 proveniva da altro Ateneo.

Il corso di laurea è al momento al primo posto per numero di iscrizioni tra i corsi di laurea magistrale dell'area dell'Informazione.

Per quanto riguarda la regolarità del percorso di studio, durante il primo anno di iscrizione:

1. gli studenti della coorte 2009/10 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 4.2% non ha acquisito alcun credito
 - il 12.5% ha acquisito tra 1 e 15 CFU
 - il 12.5% ha acquisito tra 16 e 30 CFU
 - il 45.8% ha acquisito tra 31 e 45 CFU
 - il 25% ha acquisito tra 46 e 60 CFU

2. gli studenti della coorte 2010/11 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 10.7% non ha acquisito alcun credito
 - il 32.1% ha acquisito tra 16 e 30 CFU
 - il 28.6% ha acquisito tra 31 e 45 CFU
 - il 17.9% ha acquisito tra 46 e 60 CFU
 - il 10.7% ha acquisito oltre 60 CFU
3. gli studenti della coorte 2011/12 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 4.5% ha acquisito tra 1 e 15 CFU
 - il 18.2% ha acquisito tra 16 e 30 CFU
 - il 18.2% ha acquisito tra 31 e 45 CFU
 - il 50% ha acquisito tra 46 e 60 CFU
 - il 9.1% ha acquisito oltre 60 CFU
4. gli studenti della coorte 2012/13 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 0% ha acquisito tra 1 e 15 CFU
 - il 30.6% ha acquisito tra 16 e 30 CFU
 - il 30.6% ha acquisito tra 31 e 45 CFU
 - il 33.3% ha acquisito tra 46 e 60 CFU
 - il 5.6% ha acquisito oltre 60 CFU

Durante il secondo anno di iscrizione:

1. gli studenti della coorte 2009/10 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 36.4% ha acquisito meno di 61 CFU
 - il 22.7% ha acquisito tra 61 e 75 CFU
 - il 22.7% ha acquisito tra 76 e 90 CFU
 - il 18.2% ha acquisito tra 91 e 105 CFU
 - Inoltre, il 12% si è laureato
2. gli studenti della coorte 2010/11 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 26.4% ha acquisito meno di 61 CFU
 - il 36.4% ha acquisito tra 61 e 75 CFU
 - il 28.2% ha acquisito tra 76 e 90 CFU
 - il 9.1% ha acquisito tra 91 e 105 CFU
 - Inoltre, il 22.6% si è laureato
3. gli studenti della coorte 2011/12 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 13.6% ha acquisito meno di 61 CFU
 - il 22.7% ha acquisito tra 61 e 75 CFU
 - il 13.6% ha acquisito tra 76 e 90 CFU
 - il 50% ha acquisito tra 91 e 105 CFU
 - Inoltre, il 25.0% si è laureato
4. gli studenti della coorte 2012/13 hanno avuto le seguenti performances:
 - il 20.7% ha acquisito meno di 61 CFU
 - il 20.7% ha acquisito tra 61 e 75 CFU
 - il 20.7% ha acquisito tra 76 e 90 CFU
 - il 37.9% ha acquisito tra 91 e 105 CFU

Si ricorda che il numero complessivo di crediti da acquisire è 99, cui vanno poi aggiunti 18+3 crediti per la tesi di laurea.

Come si vede il trend positivo evidenziato lo scorso anno sembra assestarsi.

I dati sui crediti acquisiti ed il tempo di laurea sono mediamente paragonabili a quelli degli altri corsi di laurea magistrale dell'area dell'Informazione. Si rileva infine dai dati statistici che il fenomeno dell'abbandono è alquanto ridotto.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Il corso di laurea magistrale offre dal presente anno accademico ben 4 insegnamenti (per complessivi 36 CFU) in lingua inglese. Dal prossimo anno ci saranno altri due corsi che verranno offerti in lingua inglese. E' verosimilmente sperabile che questa offerta possa attrarre studenti stranieri.

Positiva e con una tendenza in crescita è la propensione degli iscritti al corso di laurea a conseguire crediti all'estero: 120 CFU complessivi nel 2010, 157 CFU complessivi nel 2011, 445 CFU complessivi nel 2012 e 272 CFU complessivi nel 2013 .

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: AUMENTO DEL NUMERO DI CREDITI ACQUISITI DA STUDENTI STRANIERI

Azioni da intraprendere: Pubblicizzare l'offerta formativa in lingua inglese che e` diventata significativa ed e` in aumento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo n. 2: AUMENTO DEL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE, NELL'AMBITO DEL CORSO DI STUDI, MATURANO UN'ESPERIENZA ED ACQUISISCONO CREDITI IN UNIVERSITA` ESTERE.

Azioni da intraprendere: Si continueranno a sollecitare tutti i docenti del corso di studi ad informare gli studenti di questa possibilita` e del fatto che un'esperienza formativa all'estero ha grandissimo valore culturale e professionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il presidente sensibilizzera` i docenti del corso e gli studenti su questo aspetto.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo 1. ELIMINARE GLI INSEGNAMENTI CON VALUTAZIONE PESANTEMENTE INSUFFICIENTE (IN TUTTI E TRE GLI INDICI).

Azioni intraprese:

Si è eliminato dall'offerta formativa l'insegnamento (mutuato) che presentava tutti e tre gli indici insufficienti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Vi è ancora un corso che presenta valori pesantemente insufficienti in 2 dei 3 indici: il terzo indice tuttavia è quasi sufficiente avendo il valore di 5.64. Questo è l'unico corso in cui il valore di tutti e tre gli indici è inferiore a 6.

Obiettivo 2. MIGLIORARE LA VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CON VALUTAZIONE INSUFFICIENTE IN ALCUNI DEGLI INDICI

Azioni intraprese: Si sono sensibilizzati i docenti di tali insegnamenti in modo da indurli a migliorare le proprie valutazioni attraverso un'attenta valutazione dei suggerimenti dati dagli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione.

Quasi tutti i corsi hanno migliorato la propria valutazione. Un solo corso ha due indici di valore inferiore a 6. Tali valori, tuttavia, sono di 5.58 e 5.63: valori che sono molto prossimi alla sufficienza.

Nessun corso ha un solo indice di valore inferiore a 6.

Un corso ha tutti e tre gli indici inferiori a 6 (due di questi sono pesantemente insufficienti).

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Si riportano di seguito i dati statistici relativi alle valutazioni degli studenti sulle attività didattiche con riferimento ai tre seguenti indicatori: Aspetti Organizzativi (AO: media delle valutazioni su voci logistiche), Azione Didattica (AD: media delle valutazioni su voci relative all'efficacia della docenza ed ai contenuti del corso) e Soddisfazione Complessiva (SC: media della valutazione sulla domanda corrispettiva nel questionario studenti). I tre valori per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione nell'A.A. 2013/14 sono: 7.7 (AO), 7.4 (AD) e 7.1 (SC): tutti e tre questi indici sono leggermente peggiorati rispetto all'anno precedente ma rimangono sostanzialmente in linea con le medie della scuola di Ingegneria che sono 7.7 (AO), 7.3 (AD) e 7.3 (SC).

Più nel dettaglio, per l'A.A. 2013/14, il corso di laurea in Ingegneria dell'Automazione risulta essere:

1. un po' sotto alle medie di Ateneo nei tre indici;
2. comparabile alle medie di Scuola nei tre indici;
3. un po' sotto la media tra i cinque corsi di laurea magistrale dell'area dell'Informazione.

Punti di forza del corso sono risultati essere:

1. Per 2/3 degli insegnamenti, i valori di tutti gli indici sono superiori a 7.5.
2. In circa metà degli insegnamenti gli indici sono maggiori o uguali a 8.
3. Sono stati valutati contenuti interessanti e coerenti con gli obiettivi del corso.
4. Sono stati apprezzati sia insegnamenti di carattere "teorico", sia "applicativo".
5. Sono state valutate adeguate le ore di didattica e le conoscenze preliminari possedute.
6. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati (questionari compilati almeno pari a 5).

Da migliorare, invece, il seguente punto:

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- a. 1 insegnamento ha ottenuto una valutazione fortemente insufficiente;
- b. 2 insegnamenti (oltre a quello citato nel punto precedente) hanno ottenuto una valutazione insufficiente (ma prossima al 6) in almeno uno dei tre indici.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Eliminare la presenza di insegnamenti con valutazione pesantemente insufficiente (in tutti e tre gli indici).

Azioni da intraprendere:

Si cercherà di individuare le cause della valutazione così pesantemente insufficiente e di concordare con il docente delle strategie per rendere il corso più gradito agli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Discussione del presidente con gli studenti e con il docente del corso e monitoraggio del Corso da parte del presidente.

Obiettivo n. 2:

Migliorare la valutazione degli insegnamenti con valutazione insufficiente in alcuni degli indici

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzare i docenti di tali insegnamenti in modo che cerchino di migliorare le proprie valutazioni attraverso un'attenta valutazione dei suggerimenti dati dagli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il presidente del CCLM discuterà con i docenti in questione.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

NESSUN PROBLEMA SPECIFICO E NESSUNA AZIONE CORRETTIVA INTRAPRESA.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Si riportano di seguito i dati statistici relativi alla soddisfazione degli studenti laureatisi nell'anno 2013, così come riportati dai questionari somministrati da Alma Laurea a 25 intervistati. Alla domanda "siete complessivamente soddisfatti del corso di laurea", ha risposto "decisamente no" il 4%, hanno risposto "più no che sì" il 12%, hanno risposto "più sì che no" il 48% e hanno risposto "decisamente sì" il 36%. Alla domanda "vi iscrivereste di nuovo all'università", il 60% risponde che si riscriverebbe al medesimo corso di laurea nello stesso Ateneo, il 16% allo stesso corso ma in altro Ateneo, il 16% a corso diverso nello stesso Ateneo, il 4% a corso diverso in altro Ateneo. Il 4%, invece, rinuncerebbe a perseguire un titolo di secondo livello. Questi dati sono simili a quelli riportati dagli altri corsi di laurea magistrale dell'area dell'Informazione.

Per quanto riguarda i dati sull'occupazione raccolti da Alma Laurea nel 2013, un primo insieme riguarda, a un anno dalla laurea, 22 intervistati. Risultano occupati il 100% degli intervistati. Un secondo insieme di dati si riferisce a 27 laureati, a tre anni dalla laurea: risultano occupati il 90% degli intervistati. Infine si sono intervistati 23 laureati, a cinque anni dalla laurea: tutti costoro risultano occupati.

Gli stipendi medi per tutte e tre queste categorie di intervistati sono nettamente superiori alle corrispondenti medie di Ateneo raggiungendo un picco di quasi il 50 per cento in più per gli intervistati a 3 anni dalla laurea.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?
2. Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?
3. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?
4. Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Non sembra necessario prevedere alcun intervento specifico, anche alla luce dei commenti su riportati.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

